



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 456 del 10/3/2023

Oggetto: **Patto per il SUD - ME_25578 Furci Siculo - "Completamento strutture a difesa dei marosi per la protezione del litorale e dell'abitato" - Importo globale € 1.297.021,83 - Codice Caronte SI_1_25578 – Codice Rendis 19IR939\GI – CUP J14H20001130001**

Pagamento saldo del compenso spettante al RUP per l'attività svolta. Incentivi ex art. 113 del D. lgs. n. 50/2016

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrastodel Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

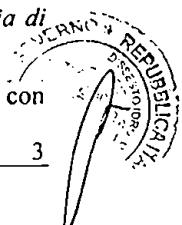
Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio"*



pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscano direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridesfinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con



modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con codice di assegnazione interno **ME_25578 Furci Siculo - "Completamento strutture a difesa dei marosi per la protezione del litorale e dell'abitato"** - Importo globale € 1.297.021,83 - Codice Caronte SI_1_25578 – è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 06/08/2020 concernente "FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Tema prioritario 2.5 'Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'"';
- Visto** il Decreto n. 1592 dell'undici settembre 2020 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi al progetto identificato con codice **ME_25578 Furci Siculo - "Completamento strutture a difesa dei marosi per la protezione del litorale e dell'abitato"** - Codice Caronte SI_1_25578", l'arch. Claudio Crisafulli, in servizio presso il Comune di Furci Siculo (ME), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;

- Visto** il Decreto Commissoriale n. 2171 del 23/11/2020 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 1.297.021,83;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 377 del 18/02/2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto del disciplinare di affidamento al Dott. Ing. Antonio Lanza dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla Direzione dei Lavori, misura e contabilità, e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 443 del 02/03/2021 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **ME_25578 Furci Siculo - "Completamento strutture a difesa dei marosi per la protezione del litorale e dell'abitato"** - Codice Caronte SI_1_25578, in favore dell'operatore economico **PACOS S.R.L.**, in ragione del ribasso economico del 28,8816 % offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 660.307,22 al netto dell'I.V.A., di cui € 648.228,06 per lavori ed € 12.079,16 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 17 maggio 2021, rep. n. 597/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **PACOS S.R.L.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 16311 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 1220 del 16 giugno 2021, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 974.657,58, ed al contempo, tenuto conto degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 6.427,96, si è disposto l'impegno della somma complessiva di € 968.229,62;
- Visto** il Verbale consegna dei Lavori redatto dal D.L. in data 25.05.2021, acquisito agli atti in data 1° giugno 2021 con prot. n. 6830, firmato dalla ditta appaltatrice, vistato dal RUP, nel quale, in considerazione dei giorni utili per le Lavorazioni, pari a 345, così come stabilito nel Contratto di Appalto, è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 5 maggio 2022;
- Visto** il decreto n 333 del 23.02.2022 con cui , nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **ME_25578 Furci Siculo - "Completamento strutture a difesa dei marosi per la protezione del litorale e dell'abitato"** - Codice Caronte SI_1_25578 - si è preso atto della perizia di variante redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art.106 del d.lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii, approvando contestualmente, in linea amministrativa, il seguente quadro economico, per un importo complessivo pari ad 1.024.885,10, impegnando, al contempo, l'importo € 50.227,52, ad integrazione di quanto già impegnato con il decreto n. 1220 del 16/06/2021;
- Visto** l'atto di sottomissione sottoscritto in data 04/03/2022, registrato in data 11/03/2022 al n. 369 – Serie 3° presso l'Agenzia delle Entrate di Messina;
- Visto** il Verbale di visita e constatazione lavori del 04.05.2022, acquisito in data 28.09.2022 con prot. n. 12017, con il quale il Direttore dei lavori ha accertato l'ultimazione degli stessi ed ha concesso all'impresa ulteriori trenta giorni per l'esecuzione di modeste opere di finitura, fissando pertanto, quale nuovo termine ultimo, il 03.06.2022;
- Vista** il Verbale di Ultimazione Lavori del 06.06.2022 sottoscritto dal D.L., dall'impresa esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti 20 settembre 2022 con prot. n. 11718, con il quale è stato certificato che gli stessi sono stati ultimati in data 03.06.2021, e quindi, tenuto conto degli ulteriori trenta giorni concessi di cui al verbale del 04.05.2022 sopracitato, in tempo utile contrattuale;
- Visto** il Decreto n. 1548 del 13/10/2022 con cui si è disposta l'approvazione, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **ME_25578 Furci Siculo - "Completamento strutture a difesa dei marosi per la protezione del litorale e dell'abitato"** - Importo globale € 1.297.021,83 - Codice Caronte SI_1_25578, del Certificato di Regolare Esecuzione nonché gli Atti di contabilità finale.



approvando un nuovo il Quadro Economico rimodulato, di seguito riportato, per un importo complessivo pari ad € 1.139.431,80, impegnando, al contempo, l'importo complessivo di € 114.546,70, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 2171 del 23/11/2020:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI	
LAVORI			
A	Lavori	€ 978.117,91	
	Lavori per danni di forza maggiore	€ 70.625,21	
	Totale Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 1.048.743,12	
A.2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 45.049,16	
A.1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 1.003.693,96	
	Importo del ribasso (28,8816%)	€ 289.882,87	
	Lavori al netto del ribasso	€ 713.811,09	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 45.049,16	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 758.860,25
	Aumento importo contrattuale per danni causati da maltempo	€ 50.227,52	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 166.949,26	
B.2	Oneri accesso alla discarica	€ 24.973,66	
B.3	Direzioni Lavori compresi oneri ed IVA	€ 50.436,53	
B.4	Direzioni Lavori Geologo e accertamenti per D.L. compresi oneri ed IVA	€ -	
B.5	Collaudo statico compresi oneri ed IVA	€ 11.898,90	
B.6	Collaudo tecnico-amministrativo compresi oneri ed IVA	€ -	
B.7	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 (2%) di cui € 6.427,96 già impegnati con d.c. n. 629/2021 e n. 785/2021	€ 9.185,24	
B.8	Spese di gara	€ -	
B.9	Imprevisti (max 5%)	€ -	
B.10	Competenze tecniche redazione perizia compresi oneri ed IVA	€ 2.414,48	
B.11	Caro materiali II semestre 2021 e anno 2022	€ 114.713,48	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 380.571,55
	Importo complessivo (A+B)		€ 1.139.431,80

Visto il decreto n. 1322 del 28/07/2020 con cui è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Considerato che l'art. 5 del regolamento approvato con decreto n. 1322/2020 sopracitato stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, **ed in particolare:**
- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
- la percentuale del 8% per lo svolgimento dell'attività di supporto al RUP;

Dato atto che non risulta attivata la figura professionale di supporto al RUP;

Accertato che il comma 13 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1322/2020, prevede che “nel caso in cui non risultano attivate le figure di supporto al RUP di cui alle lettere b) del comma 6 del citato articolo, le indennità vengano corrisposte alle corrispondenti figure professionali di cui alla lettera a) (RUP)”;

Visto il decreto n. 629 del 30/03/2021 con il quale, tra l'altro, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 2.438,19, relativo all'acconto del compenso spettante al RUP per l'attività svolta nella fase di approvazione del progetto;

Vista la nota del 27/02/2023, acquisita agli atti in data 28/02/2023 con prot n. 2731, con la quale il RUP ha

trasmesso:

- la proposta di liquidazione dell'importo complessivo di € 3.099,17 relativo al saldo dell'incentivo spettante allo stesso per le attività svolte, come di seguito riportato:

Importo finale dei lavori		€ 1.048.743,12					
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)		€ 16.779,89					
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Totale incentivo da corrispondere	A detrarre acconto già corrisposto	Incentivo lordo da corrispondere	
Arch. Claudio Crisafulli	RUP	25%	100%	€ 4.194,97	€ 1.847,11	€ 2.347,86	
	SUPP. RUP	8%	100%	€ 1.342,39	€ 591,08	€ 751,31	
				TOTALE			€ 3.099,17

- la nota con la quale lo stesso RUP, essendo stato posto in quiescenza, ha indicato le coordinate IBAN da utilizzare per il pagamento dell'incentivo, nonché l' aliquota IRPEF da applicare;

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 3.099,15, omnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettanti al RUP Arch. Claudio Crisafulli, come da prospetti allegati al presente decreto, secondo la proposta del RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento identificato con il codice **ME_25578 Furci Siculo - "Interventi integrati per la progettazione dei litorali in erosione. Completamento strutture a difesa dei marosi per la protezione del litorale e dell'abitato" - Codice Caronte SI_1_25578**", il pagamento della somma complessiva di € 1.382,56 (milletrecentottantadue/56) quale compenso netto a favore dell'**Arch. Claudio Crisafulli** (C.F. CRSCLD56B13H418C) relativo al saldo dell'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. spettante allo stesso per l' attività svolta nella funzione di RUP, da liquidare con mandato diretto sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.

Articolo 3 Di disporre il versamento delle **ritenute erariali** per l'importo di € 744,45 (settecentoquarantaquattro/45) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 4 Di disporre il pagamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € 764,83 (settecentosessantaquattro/83) di cui € 207,31 a carico del dipendente ed € 557,52 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps - Ex Inpdap Gest. Cpdel, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

- Articolo 5** Di disporre il versamento dei contributi assistenziali, per l'importo complessivo di **€ 8,20 (otto/20)** a carico del dipendente, a favore dell'Inps - Ex Inpdap G. Prest. Cred. mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 6** Di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di **€ 199,11 (centonovantanove/11)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 7** I suddetti ordinativi, per complessivi di **€ 3.099,15 (tremilanovantanove/15)**, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1220 del 16/06/2021 e ss.mm.ii. (voce B.7) verranno tratti sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 8** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

